

POTENZIAMENTO SERVIZI DI SPAZZAMENTO, SVILUPPO E EVOLUZIONE DEL PROGETTO DECORO URBANO - AMBASCIATORI/ESPLORATORI DECORO AMBIENTALE E MODENA PULITA

PREMESSA



Lo spazio pubblico rappresenta, notoriamente, il biglietto da visita di una comunità. Negli ultimi anni, in relazione anche alla crisi economica, si sono affermate nuove abitudini nella cittadinanza, che vive molto di più la città e i parchi pubblici; si avverte quindi l'esigenza di assicurare all'ambiente urbano una maggiore vivibilità e decoro.

Inoltre, negli ultimi anni, si è rilevato un aumento dei fenomeni di mancato rispetto del decoro urbano e ambientale, di abbandono dei rifiuti, ingombranti e non, in particolare al di fuori dei contenitori, di scarico abusivo di rifiuti (in particolare pericolosi) da parte, soprattutto, di imprese: si avverte quindi l'esigenza di affrontare tale criticità, attraverso servizi e azioni specifiche (anche di comunicazione) sul territorio, proseguendo e se possibile migliorando/evolvendo quanto già svolto nell'anno 2017/2018, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'abbandono, contrastare lo scarico abusivo sul territorio e aumentare la pulizia delle IEB (isole ecologiche di base) più colpite perseguendo un miglioramento del decoro urbano.

Il presente progetto si propone quindi di interpretare le nuove esigenze e criticità del territorio con lo sforzo di migliorare i servizi in essere integrando nuovi spazi, nuovi servizi/strumenti e nuove tecnologie.

I PARCHI



Vi sono alcuni parchi per i quali è emersa la necessità di intervenire con servizi di pulizia (che non rientrano in modo sistematico nei programmi di pulizia attualmente svolti) o con un potenziamento di quelli esistenti.

In particolare, per i parchi, si confermano le frequenze del servizio evidenziate nel 2017/2018, ma, a seguito di un sempre maggior utilizzo da parte della cittadinanza, per alcuni dei medesimi (si veda tabella qui sotto) si è già reso necessario integrare il servizio reso ovvero l'impegno orario di controllo (servizio più esteso per ogni intervento settimanale e/o per interventi e frequenze supplementari). Qui sotto si riportano i Parchi interessati dalle principali variazioni.

Nome parco
XXII Aprile area compresa tra Diena- Attiraglio- Ceretti - Due canali Nord
Giardini Ducali – servizio feriale
NOVI SAD (compresi cestini dell'anello e via Berengario)
9 Gennaio
Anderlini - area verde Anderlini + parcheggio centro comm.
Burchi (tra Pelusia – Burchi)
De Taraschi
Divisione Acqui (via Indipendenza-Pergolesi-linea ferroviaria)
Formigina-Quasimodo-Italia-Scaglia Est
Nicoli
Peretti (area compresa tra Pagliani – Peretti)
Puccini angolo Rossini
S. G. Bosco (area compresa Morselli-S.G.Bosco- Bellini)
Scuole Via Corni
Via Alassio
Via Como
Via Indipendenza - Berlinguer

SPAZZAMENTO MANUALE , CESTINI E POSACENERI

In relazione allo spazzamento manuale (anche di asservimento al meccanizzato) e ai servizi accessori/ad esso collegati (es. svuotamento cestini e raccolta rifiuti attorno agli arredi urbani), si sono evidenziate le seguenti necessità:



- Il potenziamento del servizio di spazzamento manuale ovvero dell'impegno orario di presenza/controllo (servizio manuale più esteso per ogni intervento e/o per interventi supplementari – 2 ore circa di estensione aggiuntiva) per le seguenti zone nel periodo Giugno/Luglio e Dicembre e nelle festività infrasettimanali:

Nome zona - attività

Centro Storico – mantenimento pomeridiano/serale festivo
--

- Un maggiore impegno in termini di risorse (e di conseguenza economico) sulla zona della Stazione Ferroviaria e a seguito della trasformazione/riqualificazione di alcune Piazze del Centro Storico di Modena (ovvero di una loro copertura con servizi meno frequenti di spazzamento meccanizzato/misto e maggiori servizi di presidio per spazzamento manuale);
- Una maggiore attenzione, anche a seguito delle recenti disposizioni normative, sul tema dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta e sui posaceneri a disposizione della cittadinanza.

Dall'anno 2015 è stato infatti sviluppato un progetto dedicato alla raccolta dei mozziconi, che ha previsto il potenziamento del numero di cestini dotati di posacenere già presenti in centro storico, in particolare nell'area del sito Unesco, e in altre zone ad esso prossime, provvedendo anche alla sostituzione di quelli già in uso con altri ancora più funzionali e consoni al luogo. Nuovi cestini portacarta dotati di posacenere sono stati collocati anche in altre zone del centro ad alta frequentazione e nella lotta all'abbandono dei mozziconi di sigaretta sono stati coinvolti anche gli esercenti. Infatti, ai principali esercizi commerciali del centro storico e degli altri quartieri cittadini sono stati forniti, in comodato d'uso gratuito, attrezzature eleganti e mobili per la raccolta dei mozziconi di sigarette, a disposizione dei loro clienti. In questo modo i commercianti sono diventati parte attiva nell'azione di contrasto all'abbandono dei mozziconi. Quest'ultima azione rivolta agli esercenti è stata sostenuta anche da un apposito tutoraggio, svolto da personale Hera. Qui sotto le foto delle attrezzature posizionate.



Per questo e visti gli ottimi risultati, nel 2019 verranno posizionati altri cestini e posaceneri, nel Centro Storico ma anche negli altri quartieri di Modena.

PROGETTO DECORO URBANO

Negli ultimi anni si è rilevato un aumento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, ingombranti e non, al di fuori dei contenitori: oscilla infatti, ad oggi, attorno a 3.500-4.000 il numero di abbandoni che Hera, in media, gestisce ogni mese nel solo Comune di Modena. Sono aumentati inoltre, soprattutto negli anni 2017/2018, i fenomeni di mancato rispetto del decoro urbano e ambientale e di scarico abusivo di rifiuti (in particolare pericolosi) da parte, soprattutto, di

imprese.

Si è quindi avvertita, già nel 2016/2017, l'esigenza di affrontare tale criticità, attraverso servizi e azioni specifiche (anche di comunicazione) sul territorio, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'abbandono, aumentare la pulizia delle IEB, informare la cittadinanza sui servizi e canali già attivi per la corretta gestione del rifiuto, anche ingombrante (Stazioni Ecologiche, ritiro gratuito per le utenze domestiche, riuso tramite l'iniziativa "Cambia il Finale"), perseguendo un miglioramento del decoro urbano e segnalando l'importanza della collaborazione di ciascun cittadino per una città più pulita e bella.

E' stato quindi sviluppato il progetto denominato "decoro urbano" quale programma di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza (messaggio portante: "il decoro della città è responsabilità di tutti") e di pulizie straordinarie.



Esso è proseguito nel 2018 e proseguirà, anzi si evolverà anche nel 2019 nel progetto "Modena Pulita" attraverso:

- Servizi ad alta visibilità in centro storico (lavaggi portici e pulizie attorno ai fittoni/colonne) e nei quartieri (es. spazzamenti di pulizia a fondo) - nella misura massima prevista nel PEF 2019 (nuovo servizio);
- Servizi aggiuntivi di spazzamento misto e collegati alle attività di diserbo, nella misura massima prevista nel PEF 2019 (nuovo servizio), messe in atto e realizzate dal Comune di Modena;
- Azioni sul campo / lavaggio e pulizie straordinarie isole ecologiche di base, anche con eventuale posizionamento paline temporanee (nuovo servizio);
- Attività in collaborazione con i Quartieri anche in diversi luoghi e momenti : es. mercati rionali, sagre, GDO, parchi, anche attraverso info-point e laboratori;
- Incontri diretti (ad es. con studenti), sviluppo e promozione IT (ad es. rifiutologo);
- Eventuali affissioni in spazi comunali;
- Eventuale volantinaggio e informazione;
- Eventuali campagne social/web;
- Altre attività di bonifica e pulizie straordinarie, anche con la partecipazione di eco-volontari/associazioni (nuovi servizi);

e attraverso azioni innovative e di sviluppo di progetti di valenza ambientale e collegati al decoro della città che coinvolgono anche Associazioni di Volontariato e di Promozione sociale mediante:

- la valorizzazione e sviluppo di collaborazioni/protocolli/convenzioni con tutte le

Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale disponibili a collaborare in progetti di valenza ambientale e collegati al decoro della città, anche nell'ambito del progetto di implementazione di attività di volontariato da parte dei cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale. Le attività di volontariato in cui potranno essere coinvolti i volontari saranno individuate dal Comune di Modena in coordinamento e accordo con Hera: non sono sostitutive delle attività ordinarie per la gestione dell'igiene urbana ma potranno riguardare, ad es., interventi di pulizia di natura accessoria e ausiliaria;

- Nuove azioni ed accordi/protocolli ingaggiando, con il supporto in “prima persona” e la piena collaborazione e guida/coordinamento del Comune di Modena, la comunità modenese per contenere l'abbandono di rifiuti, perseguire un'alta qualità della raccolta differenziata, promuovere l'uso dei CdR. Verranno quindi sottoscritti anche protocolli con organizzazioni fortemente «georeferenziate» come i Controlli di vicinato e sviluppando ove possibile una competizione fra gruppi di utenti/quartieri;
- L'istituzione della figura di “ambasciatore/esploratore del decoro ambientale” da coinvolgere in iniziative di divulgazione e informazione ai cittadini sulla raccolta differenziata, in attività di supporto a iniziative di informazione sul corretto conferimento dei rifiuti e raccolte differenziate, di pulizia accessoria del territorio, di presidio/controllo del decoro ambientale e dei contenitori/degli arredi urbani adibiti alla raccolta dei rifiuti (cassonetti, cestini, ecc.). Tale figura potrà sia essere di natura “professionale” (tutor e ambasciatori Hera o di suoi fornitori, quindi già formati e professionali) sia da formare all'interno degli ambiti associativi e dei protocolli sopra descritti.

I costi dei materiali di consumo in dotazione e dei corsi di formazione/informazione per le attività suddette, degli eventuali contributi previsti nei protocolli/convenzioni e di quanto altro previsto all'interno degli stessi, delle attività sopra descritte, sono inseriti nelle quote dei servizi aggiuntivi previsti nel PEF 2019.



Per gestire le segnalazioni di abbandono dei rifiuti in tempi sempre più rapidi, minimizzando così il senso di degrado in città, Hera ha da tempo previsto diversi strumenti: in primo luogo attivando Hergoambiente, un sistema informativo che, tra le altre cose, consente agli autisti dei mezzi di raccolta di segnalare tempestivamente i casi, anche di abbandono, su cui intervenire. Ad oggi, tale sistema consente di attivare oltre il 90% degli interventi su segnalazione. Con la App Il Rifiutologo, inoltre, anche i cittadini possono inviare indicazioni “smart” di casi di degrado, semplicemente scattando una foto geo-localizzata che comunica ad Hera dove è opportuno intervenire. A Modena, infine, sono state rinforzate già nel 2016 le squadre di recupero dei rifiuti abbandonati, con personale dedicato. Tutte queste iniziative hanno consentito di abbassare il

tempo di intervento e di ridurre le segnalazioni ricevute dai cittadini tramite il numero verde del Servizio Clienti.

Infine, per monitorare il territorio e cercare di calmierare tale fenomeno, il Comune di Modena ha attivato nel 2016, attraverso una convenzione specifica, dei servizi di monitoraggio e vigilanza ambientale nel territorio comunale condotti da personale qualificato - Guardie ecologiche volontarie Legambiente (G.E.V.L.) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) - che con indagini in loco, tramite il coordinamento dei tecnici comunali e con il supporto operativo di Hera, cerca di espletare tutte le funzioni per attuare delle azioni correttive (comunicazione ambientale capillare, attività di informazione/formazione, avvio iter sanzionatorio) e far rispettare quanto contenuto in leggi, regolamenti e ordinanze comunali in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.



Nel 2019 tale convenzione sarà rinnovata, aumentando l'impegno richiesto alle Guardie ecologiche volontarie Legambiente (G.E.V.L.) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) e il contestuale maggiore coinvolgimento della P.M. Comunale, ed anzi si valuterà l'estensione di tale "modello", per iniziative di informazione/controllo/segnalazione, anche a realtà associative ed eco-volontari presenti nel Comune di Modena (es. Gruppi di Controllo di Vicinato).

In relazione alla Disciplina dell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti, , di cui alla Deliberazione ATERSIR CAMB/2018/34 del 19 aprile 2018, verrà messo a disposizione del Comune di Modena un Agente Accertatore ambientale dedicato, dipendente del Gestore che, avendone i requisiti, assumerà la qualifica per nomina del Comune e sarà abilitato all'accertamento ed alla contestazione delle sanzioni previste dal Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'Agente Accertatore svolge le funzioni inerenti l'accertamento e, ove possibile, di contestazione (verbale) delle sanzioni, trasmettendo i verbali elevati alla P.M. Comunale per la successiva fase di applicazione delle sanzioni stesse. Il costo del servizio/attività suddetta, dei materiali in dotazione e dei corsi di formazione, sarà inserito nel PEF 2019.

Infine, verranno messe a disposizione del Comune di Modena alcune fotocamere/foto-trappole (se ne prevedono tre) da utilizzare per il monitoraggio delle zone dedicate al conferimento dei rifiuti urbani

ma oggetto di frequenti scarichi abusivi, di punti di abbandono e migrazione del rifiuto, di ripetuti comportamenti scorretti e non rispettosi dei regolamenti e delle ordinanze comunali in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. I punti per il loro posizionamento verranno identificati a cura del Comune/Settore Ambiente e della Polizia Municipale, al fine di produrre un deterrente atto a scoraggiare gli abbandoni di rifiuto e a raccogliere elementi necessari a comminare sanzioni agli inadempienti. La gestione dell'iter di accertamento e sanzione resterà in capo alla Polizia Municipale ovvero ai soggetti individuati dal Comune di Modena.

RIEPILOGO COSTI

Progetto	Prg 2019 spazzamento	Prg 2019 raccolta	Prg 2019 AVVIO/altro	NOTA
Decoro urbano - ambasciatori/esploratori decoro ambientale e Modena pulita + protocolli/accordi/convenzioni engagement + servizi Centro Storico	€ 44.422	€ 15.000	€ 140.000	progetti/servizi 2019
Potenziamento servizio di spazzamento	€ 34.451			progetti/servizi 2019
Accertatore ambientale e telecamere		€ 78.000		progetti/servizi 2019

I costi di materiali e servizi sono relativi ai soli mesi di attuazione/attivazione sull'anno 2019.

Gli investimenti che si prevede di realizzare nel 2019 e collegati agli interventi sopra descritti ovvero ai nuovi progetti sono compresi nella Tabella A e comunque riportati qui sotto.

Comune	Descrizione	numero	importo unitario	importo investimento	Aliquota amm.	amm. dell'anno n	nuovo investimento / sostituzione	nota
Modena	Cestini, piccoli contenitori e arredo urbano			€ 25.000	10%	€ 2.500	nuovo investimento	